

CALDO, E' ARRIVATA L'ONDATA I MEDICI SONO IN ALLARME

5 Luglio 2010

L'AQUILA - La tanto attesa ondata di caldo è arrivata. L'Abruzzo, come le altre regioni d'Italia, la sta vivendo in questi giorni. Sale la temperatura e con essa la preoccupazione per lo stato di salute di anziani e bambini.

Il primario del reparto di Geriatria dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila, Marco Pozzone, ha dichiarato: "Non abbiamo ancora registrato ricoveri per disidratazione, ma sicuramente nei prossimi giorni si prevedono dei casi".

"Questo perché - spiega Pozzone - gli anziani non hanno il senso della sete e non percepiscono la sudorazione, quindi bevono pochissimo, quasi niente, e quando arrivano al nostro reparto non è sempre facile intervenire, soprattutto nei soggetti a rischio".

Il geriatra rivolge quindi un consiglio alle famiglie che hanno in casa persone avanti con l'età: "Devono cercare di costringerli a bere - ammonisce - e controllare fino a sera quanti liquidi hanno ingerito. Il minimo deve essere almeno di un litro".

I SINTOMI

"I sintomi che fanno accendere il campanello d'allarme a chi ha familiari molto anziani - spiega Pozzone - sono debolezza muscolare e confusione mentale e quando si arriva a quel livello può essere troppo tardi".

"Qualora non si dovesse riuscire in alcun modo a farli bere - dice il medico - il consiglio è quello di rivolgersi al medico di famiglia per delle semplici flebo, così da prevenire anche irreversibili disidratazioni".

Non guasta neanche seguire qualche accorgimento banale: vestire con abiti di cotone piuttosto che quelli sintetici e non uscire nelle ore più calde. Quanto alla prevenzione, il primario del San Salvatore si dice "d'accordo a visite a domicilio e controlli periodici per i soggetti allettati, malati cronici, cardiopatici, perché prevenire costerebbe, alla sanità, molto meno che ricoverare i tanti pazienti che poi arrivano in ospedale in stato di disidratazione, anche avanzata".

"Una proposta che è già stata fatta alle amministrazioni locali - conclude Pozzone - e che spero, nei prossimi anni, porteremo avanti insieme".

IL CLIMATOLOGO: "NON E' RECORD, ATTENTI AL CONDIZIONATORE"

L'AQUILA - In Abruzzo splende il sole, e "continuerà così per le prossime settimane" afferma il climatologo Guido Visconti, docente di Fisica all'università dell'Aquila.

Ieri all'Aquila si è toccata la punta massima di 30 gradi, "ma non si può parlare di record - dice Visconti - e dopo questa ondata le temperature si abbasseranno di poco a fine mese, per poi tornare a valori elevati".

Quindi anche agosto sarà soleggiato, con i classici picchi di afa, umidità, e gente alla ricerca di refrigerio.

"Ma tutto è nella media - spiega il meteorologo - con valori nella norma, e punte tipiche di questo periodo. Anzi, in questi giorni potrebbe esserci anche qualche fenomeno temporalesco sui rilievi dell'Appennino".

E con le alte temperature, oltre ai rimedi più classici, arriva il soccorso dell'aria condizionata, rimedio moderno ma che bisogna usare con cautela.

Avverte Visconti: "L'aria condizionata va usata con cautela, per evitare sbalzi di temperatura eccessivi con l'esterno. Se fuori ci sono 36 gradi, in casa bisogna mantenerne almeno 28/29".